



Bologna, lì 27/09/2019

Gentilissimo Sindaco

**VIRGINIO MEROLA**

sindaco@comune.bologna.it

Gentilissima Assessore

**VALENTINA ORIOLI**

assessoreUrbanistica  
Ambiente@comune.bologna.it

E P.C. al Presidente della commissione  
consiliare Territorio Ambiente  
**Arch. Elena Leti**  
CommCons08@comune.bologna.it

ai Gruppi Consiliari  
**Partito Democratico**  
gruppartitodemocratico@comune.bologna.it  
**Città Comune**  
CittaComune@comune.Bologna.it  
**Movimento 5 Stelle**  
Movimento5Stelle@comune.bologna.it  
**Lega Nord**  
LegaNord@comune.bologna.it  
**Insieme Bologna – Città  
Metropolitana**  
insiemebologna@comune.bologna.it  
**Coalizione civica per Bologna**  
coalizionicivica@comune.bologna.it  
**Fratelli d'Italia**  
fdi@comune.bologna.it  
**Gruppo Misto**  
GruppoMisto@comune.bologna.it

al Capo Dipartimento Urbanistica,  
Casa e Ambiente  
**Dott.ssa Marika Milani**  
Marika.milani@comune.bologna.it

DELIBERA DI C.C. N. 397093/2019 DEL 09/09/2019 APPROVAZIONE MODIFICHE ALLE SCHEDE TECNICHE DI DETTAGLIO DEI R.U.E.

Preg.ma Assessora, gli Ordini e Collegi delle professioni tecniche hanno a cuore la qualità delle trasformazioni del patrimonio edilizio esistente: obiettivo da sempre sostenuto e condiviso.

Seppur con punti di vista talvolta divergenti, emersi con le precedenti amministrazioni e nel corso delle passate revisioni normative, il dialogo Comune - Professionisti ha sempre prodotto norme migliori grazie all'effettiva collaborazione ed al confronto di esperienze e sensibilità complementari.

Ciò premesso, dobbiamo osservare che le informazioni a Lei riferite dagli uffici non sono rispondenti ai fatti.

Nell'incontro del 22 Luglio 2019 ci è stata illustrata la c.d. "delibera oneri" con la puntualizzazione che l'Amministrazione Comunale non era disponibile al confronto sulla stessa. Abbiamo preso atto e richiesto in quella sede di rimanere aggiornati sull'iter della delibera: cosa che è avvenuta, purtroppo, a delibera approvata.

Nell'incontro del 24 Giugno 2019, dopo la sintetica illustrazione fatta dagli uffici sulle principali modifiche che l'Amministrazione intendeva apportare alle Schede Tecniche di Dettaglio, che ha da subito evidenziato criticità applicative manifestate dai nostri rappresentanti, la seduta è stata aggiornata a data da destinarsi per dare modo agli uffici di raccogliere le osservazioni dell'USL ed altri pareri per tornare poi al tavolo con un testo definitivo sul quale avere un reale confronto.

In sintesi, eravamo in attesa dell'invio di un testo "consolidato" e della convocazione per il confronto nel merito ma con stupore abbiamo appreso della delibera approvata con immediata esecutività.

Questi sono i fatti.

Non condividiamo il metodo adottato di approvare un provvedimento così rilevante con immediata esecutività, senza un confronto di merito con i professionisti e operatori del settore e senza un opportuno periodo che permettesse la diffusione dei contenuti a tutte le parti coinvolte e preservasse il Lavoro e le risorse destinate da Cittadini e Professionisti.

Non condividiamo il merito del provvedimento perché gli obiettivi di qualità, che fortemente si condividono, non verranno raggiunti con le modifiche apportate alle STD.

Il dialogo sulle cose da fare per il bene della nostra città è certamente un percorso più faticoso perché ci obbliga al confronto ed a comprendere le ragioni degli uni e degli altri. Ma dal confronto escono provvedimenti condivisi, ancorché mediati, che hanno una loro indiscussa forza applicativa. E' però importante non confondere "il dialogo ed il confronto sulle cose" con la "presentazione delle cose", salvo poi utilizzare un "foglio presenze" alla stregua di un avallo di quanto deciso dall'Amministrazione e non condiviso con i Professionisti.

Coi fatti in premessa, non ci sembra corretto far passare questa delibera come ampiamente conosciuta e condivisa dai rappresentanti di Ordini e Collegi, mentre era stata solo brevemente illustrata, in attesa di un confronto che poi non ha mai avuto luogo.

Non ci sembra corretto inserire nella delibera di adozione un riferimento a un nostro documento, come se fosse un contributo a questa vicenda, quando in realtà si tratta di un contributo di un anno fa, riferito a tutt'altro.

Non ci sembra corretto inserire fra le motivazioni della delibera di proroga, la richiesta degli Ordini e Collegi professionali di un adeguato periodo di preavviso, quando in realtà se ne chiedeva la sospensione e soprattutto un serio confronto sul disposto normativo.

Spiace pertanto dover constatare il declino – non per nostra responsabilità - della collaborazione Comune - Professionisti.

Valuteremo naturalmente quali azioni intraprendere per migliorare un provvedimento che consideriamo inefficace nel merito, e sbagliato nel metodo.

Cordiali Saluti

*Il Presidente Ordine dei Dottori Agronomi  
dei Dottori Forestali di Bologna*

**Alfredo Posteraro**

*Il Presidente Collegio Geometri e  
Geometri Laureati di Bologna*

**Massimo Magli**

*Il Presidente Collegio Periti Agrari e  
Periti Agrari Laureati di Bologna*

**Letizia Lotti**

*Il Presidente Ordine Architetti e P.P.C. di Bologna*

**Pier Giorgio Giannelli**

*Il Presidente Ordine Ingegneri di Bologna*

**Andrea Gnudi**

*Il Presidente Collegio Periti Industriali e  
Periti Industriali Laureati di Bologna*

**Enrico Negrini**